CAMERA DEI DEPUTATI N. 3478

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato CEROFOLINI

Presentata il 21 dicembre 1988

Utilizzazione a titolo gratuito per i mezzi pesanti del tratto di autostrada A-10 fra i caselli Genova-Sampierdarena e Genova-Voltri

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Da tempo i cittadini della zona di Cornigliano – sita nel Ponente della città di Genova – sono costretti ad esprimere anche con forti manifestazioni di protesta la propria esasperazione per la intollerabile congestione del traffico nel loro quartiere, causa di concreti pericoli e di un allarmante inquinamento atmosferico. La viabilità urbana di attraversamento del quartiere di Genova-Cornigliano che conta oltre 30.000 cittadini residenti, poggia esclusivamente sulla via omonima che, praticamente, ripercorre il tracciato dell'antica via Aurelia. Su tale strada si riversa oltre che il traffico al servizio dei residenti, anche tutto il traffico delle zone del Levante e di quelle centrali della città dirette al Ponente dove, fra l'altro, sono ubicati importanti complessi industriali e l'aeroporto di livello continentale. Soprattutto è causa di grave condizionamento l'intenso movimento dei mezzi di trasporto pesanti interessati dalle produzioni dello stabilimento ex Italsider oggi Acciaierie di Cornigliano.

Gli enti locali genovesi e, particolarmente, l'amministrazione comunale del capoluogo hanno sempre dimostrato sensibilità per le giuste lagnanze dei cittadini di Cornigliano e, recentemente, ha emesso un'ordinanza di divieto al transito dei mezzi pesanti nel quartiere a partire dal 19 dicembre 1988.

Poiché il provvedimento in parola, se produce sollievo alle condizioni igieniche ed ambientali dei cittadini di Cornigliano, d'altra parte carica di nuovi consistenti

oneri i trasportatori costretti forzatamente ad utilizzare l'alternativa offerta dall'autostrada, quanto meno nel tratto fra i caselli di Genova-Sampierdarena e Genova-Voltri (circa 8 chilometri).

Pertanto si rende necessario un provvedimento legislativo per meglio disciplinare la questione sia dal punto di vista prettamente giuridico che da quello degli effetti economici che, diversamente, ricadrebbero interamente sugli operatori dell'autotrasporto.

Il problema affrontato con questa proposta di legge è del tutto analogo a quello presente in ben tre proposte di legge riguardanti il tratto dell'autostrada A-14 tra Rimini e Termoli, attualmente all'esame della IX Commissione trasporti della Camera.

Anche per tale ragione si rende urgente l'esame di questa proposta di legge che si ritiene possa essere abbinata a quelle riguardanti l'autostrada adriatica A-14.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Ai fini della utilizzazione da parte dei mezzi pesanti, a titolo gratuito, del tratto di autostrada A-10 compreso tra i caselli di Genova-Sampierdarena e Genova-Voltri, il Ministro dei lavori pubblici provvede a stipulare apposita convenzione con la società concessionaria « Autostrade SPA » entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

ART. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si fa fronte in parte, per l'anno 1988, prelevando 5 miliardi di lire dal fondo di tesoreria destinata alla perequazione delle oscillazioni nelle quotazioni dei prezzi dei prodotti petroliferi, istituito con decreto-legge 26 gennaio 1983, n. 13, convertito dalla legge 3 marzo 1983, n. 64.

2. Alla spesa per gli anni 1988 e seguenti si fa inoltre fronte con le maggiori entrate di cui al decreto-legge 31 marzo 1983, n. 88, convertito dalla legge 2 maggio 1983, n. 163.

3. Le quote gravanti su ciascun anno, a partire dal 1988, saranno indicate dalla legge finanziaria.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.